

«Sono invalido, datemi lavoro» L'appello accorato di un padre

Con due figli lo stipendio della moglie non basta. «Sono un bravo montatore meccanico, un elettricista, non mi tiro indietro»

Patrizia Soffientini

PIACENZA

● La dignità parla. Ha la voce di un padre e tradisce un'ansia profonda. Non c'è da stupirsi che su una lista d'attesa al collocamento mirato di 1.450 invalidi c'è chi non gioisce per i 321 assunti lo scorso anno (fortunatamente in aumento), ma si affaccia sul baratro di chi il lavoro non ce l'ha.

Giuseppe Albano è nato a Milano, a 13 anni è arrivato a Piacenza dove vive con la sua famiglia, ha fatto il garzone da giovane, il fattorino e tanto altro. Oggi lancia un appello: «Datemi un lavoro, mi bastano 600-700 euro al mese».

A 45 anni è invalido al 50 per cento e fino a dicembre ha comunque potuto lavorare in un supermercato, occupandosi di sicurezza. «A fine dicembre mi hanno comunicato che il contratto era cessato, l'appalto non era stato rinnovato e il medico della sicurezza del mio datore ha detto che non ero più in grado di svolgere quella mansione». Una guardia giurata percorre chilometri in continua sorveglianza dei reparti. Giuseppe lavorava 4-5 ore al giorno. Certo non è consigliato a chi soffre di artrite reumatoide, con una schiena messa decisamente male e la recente diagnosi di fibromialgia. Ci sono problemi di deambulazione. Le cure

e le terapie del caso combattono il dolore. «Sono disabile e purtroppo mi trovo in una bruttissima situazione. Sono iscritto alla categoria del collocamento mirato e so che le mie funzionalità non mi permettono di fare certe cose».

Però Giuseppe di volontà ne ha da vendere, si tratta solo di intercettare la mansione giuste e del resto questo tema riguarda tutti gli invalidi in cerca di lavoro.

«A stare a casa tutto il giorno mi viene la depressione, mia moglie lavora ma ha uno stipendio di 800 euro al mese, serve a pagare l'affitto della casa popolare, poi ci si deve mangiare e pagare le bollette di gas e luce». Due figli adolescenti, di 14 e 9 anni, hanno tante necessità, basterebbe pensare al costo dei libri («oggi devo pensarci su, anche solo per portare mio figlio al McDonald's...»). Qualche aiuto arriva dai Servizi sociali («ma non ho chiesto il reddito di cittadinanza») però è una goccia nel mare dei bisogni.

«Spero che ci sia un imprenditore che mi possa dire che rispetta i miei canoni di salute, per il resto sono disposto a tutto, sono un bravo montatore meccanico, elettricista, ho avuto un tempo la proprietà di un negozio di alimentari, fino a quando non è morto mio fratello ed è cambiato tutto». Anche ascoltarlo è una faccenda di dignità.

10 marzo 2024

Città e Provincia

Invalidi, quel desiderio di potere lavorare più assunti (321) ma liste d'attesa per 1.450

Solo 13 inserimenti nella Pubblica Amministrazione. I posti vacanti sono in ascesa negli ultimi anni. Mercato bloccato

15 dipendenti, mentre prima l'azienda ne aveva 20. Il titolare, un artigiano di 55 anni, non si arrende. «Sono disabile e non posso lavorare in un'azienda che non ha le risorse per assumere persone con disabilità». Il titolare, un artigiano di 55 anni, non si arrende. «Sono disabile e non posso lavorare in un'azienda che non ha le risorse per assumere persone con disabilità».



DOMANI ALLA MULTISALA POLITEAMA

“Romeo è Giulietta” al Cinema d'Argento fra passioni del cuore e voglia di vendetta

PIACENZA

● Appuntamento domani, mercoledì 13 marzo alle 15, alla Multisala Politeama, con la rassegna “Cinema d'argento”. In cartellone questa settimana, con biglietto di ingresso al prezzo speciale di 3 euro, il film “Romeo è Giulietta” (Italia, 2024) diretto da Giovanni Veronesi. Nel cast, Sergio Castellitto, Pilar Fogliatti, Margherita Buy e Geppi Cucciari. Federico Landi Porri, famoso regista teatrale ormai al tramonto (Castellitto), intende concludere la sua carriera con il “botto”, allestendo “Romeo e Giulietta” per il Festival di Spoleto. Purtroppo le attrici e gli attori che si pre-

sentano al casting non lo convincono, e vengono scartati con arroganza e malagrazia. Ciò scatena la voglia di vendetta di una giovane coppia, che sogna di trasferire sul palcoscenico la propria stessa passione sentimentale.

La messa in scena del capolavoro di Shakespeare diventa nel nuovo film di Giovanni Veronesi lo spunto per una rivisitazione delle commedie in travesti. “Romeo è Giulietta” si confronta infatti con fortunati precedenti - “Shakespeare in love”, “Tootsie” e “Victor Victoria” - e ovviamente “La dodicesima notte” scespiriana - e vince la sfida grazie al taglio aggiornato e frizzante nonché agli interpreti.

Città comune l'assemblea vota bilancio e nuove cariche



Il presidente Gianni D'Amo

L'associazione politico-culturale si ritroverà giovedì 21 marzo nella serra Ghizzoni-Nasalli

PIACENZA

● Si terrà giovedì 21 marzo l'assemblea dei soci di “città comune” (associazione politico-culturale) per gli adempimenti statuari: approvazione bilancio annuale, rinnovo delle cariche associative. Si terrà alle ore 21 nella serra Ghizzoni-Nasalli, via Gregorio X, 9, a Piacenza.

L'assemblea - viene osservato dall'associazione - è soprattutto «un'occasione per discutere del fatto e del da farsi, confrontandosi tra il maggior numero possibile di soci in un momento non facile, giunti ormai al diciottesimo anno di attività, sempre autogestita con l'impegno volontario e totalmente autofinanziata».

Sarà presieduta da Simona Soffiantini, che ha coordinato il direttivo uscente. Il tesoriere Massimo Gardani presenterà il bilancio economico, anche nella prospettiva di mantenere l'attuale sede dell'associazione per i prossimi anni. Il presidente Gianni D'Amo darà conto dell'attività politico-culturale svolta, delle scelte per il tesseramento 2024, di un possibile programma di lavoro. **_r.c.**

Africa Mission e servizio civile sono sei i posti disponibili

Questo giovedì scade il termine della proroga per il bando del 2024

PIACENZA

● Scade questo giovedì la proroga per il bando del servizio civile 2024 rivolto ai giovani fra i 18 ed i 29 anni. Tanti sono i progetti diversificati in moltissimi settori ai quali è possibile partecipare disponendo di un anno circa del proprio tempo. Africa Mission - Cooperazione & Sviluppo offre una opportunità unica a sei ragazze e ragazzi che volessero conoscere un angolo di mondo sorprendente, qual è l'Uganda.

L'istituzione piacentina negli anni ha regalato a centinaia di giovani piacentini e di tutta l'Italia esperienze originali che hanno cambiato la vita degli stessi volontari e dei coetanei ugandesi ai quali si sono dedicati.

«Una esperienza che ti cambia dentro» commenta Camilla Marion, che con Maria Fiorani, Daniele Contini hanno vissuto il servizio civile in Karamoja, nel nord Uganda, negli anni difficili della Pandemia da Covid. «Un tempo della propria vita che consiglio vivamente - aggiunge Fiorani -, ti cambia profondamente dedicarti agli altri, è stato molto bello e arricchente». In quel periodo, poi prolungato, Maria aveva conosciuto Daniele, il suo futuro marito «anche se metterei in secondo piano il nostro incontro, certamente importantissimo, abbiamo vissuto al cento per cento i valori positivi che illuminano la nostra vita. E ricco per averci acceso amicizie fra giovani di ogni parte d'Italia coi quali siamo ancora in contatto».

Per info telefonare ai numeri: 0523 499424/84 e +39 3206711188. **_MVG**

Amici del Romagnosi, Carini presidente

Rinnovati i vertici dell'associazione degli ex alunni dello storico istituto

PIACENZA

● Il presidente dell'associazione Amici del Romagnosi, Davide Tramontano e la consigliera Ilaria Fermi hanno presentato le loro dimissioni dalla carica. Dopo il rinnovo del Consiglio di Amministrazione con l'ingresso di Emanuela Ghizzoni, la prima dei non eletti, il cda ha designato all'unanimità per la carica di presidente Marco Carini, data la sua pluriennale esperienza nell'ambiente scolastico dell'istituto Romagnosi. Il professor Marco Carini (in pensione dal 2022) si è detto pronto a far ripartire le attività dell'associazione, insieme a Lorenzo Cavagna, che ha mantenuto la carica di vicepresidente

per assicurare un supporto costante e un passaggio di consegne. Inoltre, viene sostenuto dall'aiuto dei membri del consiglio d'amministrazione, ovvero il già citato vicepresidente Cavagna, la segretaria Maurizia Veneziani, Davide Tramontano, Stefania Zanfrisco, Franca Cantoni, Emanuela Ghizzoni.

Durante la riunione si è discusso sulla convocazione della prossima assemblea dei soci per la seconda settimana di aprile. Seguirà comunicazione ufficiale ai soci. L'associazione è stata fondata il 27 novembre del 2003, durante una cena di classe, dagli studenti della classe 5A diplomati nel 1965, che avevano a cuore il futuro dell'Istituto in cui hanno studiato.

La mission era quella di mantenere e sviluppare il legame sorto tra coloro che hanno frequentato a vario titolo l'Istituto Roma-



L'istituto Romagnosi

gnosi e di favorire l'incontro tra diplomati di diverse generazioni affinché dal confronto fra differenti esperienze di lavoro e di vita si possano sviluppare rapporti interpersonali utili all'accrescimento culturale, professionale ed umano degli associati. L'attività dell'associazione prevede, tra l'altro, l'organizzazione di conferenze, convegni e concerti, l'assegnazione di borse di studio agli studenti meritevoli, lo scambio di esperienze culturali e professionali con il mondo delle imprese, della scuola e dell'università e con gli ordini professionali.

_red.cro.

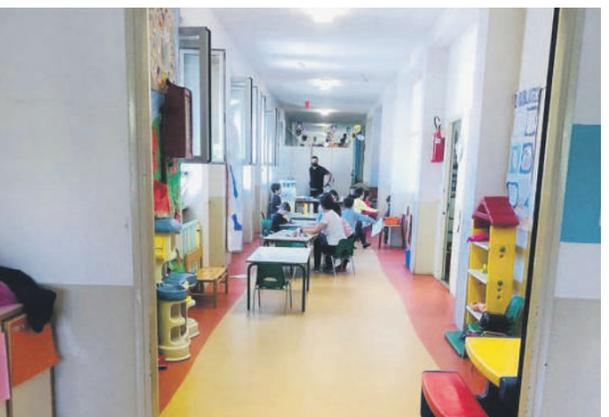
La scuola Dante inaugura “Favolando” il laboratorio che accoglie tutti i bambini

Il progetto offre un servizio anche a coloro che sono rimasti esclusi dalle materne

PIACENZA

● Il 19 marzo alla scuola dell'infanzia “Dante” si svolgerà l'inaugurazione del laboratorio “Favolando”, esperienze di lettura, ricerca e scoperta, condivisa da scuola, bambini e famiglie, fino alla fine dell'anno scolastico, aperta a tutte le famiglie del territorio, per poter accogliere anche quei piccoli che non hanno avuto la possibilità di inserirsi

nelle scuole dell'infanzia. Un progetto - sostenuto dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano - finalizzato a incrementare possibilità di integrazione e dialogo ed offrire ai bambini possibilità di crescita in tutti i campi di sviluppo. La scuola dell'infanzia “Dante” è nota per le sue complessità: la scuola più grande di tutta la regione, che conta al suo interno ben 25 distinte nazionalità. «In questi anni - spiegano gli organizzatori dell'evento - abbiamo cercato di leggere e trasformare la complessità in ricchezza e operato tanto per costruire una scuola fondata su una piena e



La scuola dell'infanzia Dante

realizzata idea di integrazione ed inclusione. L'edificio che accoglie la sede non è particolarmente adatto ad una scuola dell'infanzia. Abbiamo cercato di aggirare questo ostacolo (con la speranza di trovare presto una collocazione adeguata ai bisogni della scuola insieme all'istituzione comunale), lavorando sugli ambienti. Grazie a tanta formazione, creatività e passione dei docenti, siamo riusciti a cambiare il volto della scuola, puntando sulla costituzione di ambienti cooperativi ed interattivi. La nostra nuova biblioteca costituisce l'ultimo prezioso elemento che completa questo quadro: uno spazio dedicato al racconto, alla condivisione, studiato per incentivare le relazioni ed aprirsi a tutto il territorio circostante». Il 26 marzo invece, il Quinto circolo, sta organizzando, insieme a tutti i docenti, ai suoi 800 bambini, alle loro famiglie ed al mondo associativo

attivo in città, una manifestazione che celebri il tema dei diritti, in una fase storica e sociale che richiede di affrontare il tema dell'universalità dei diritti a qualsiasi età. L'evento si svolgerà presso il Parco della Galleana di Piacenza. Saranno coinvolte tutte le scuole del Circolo. Bambini e genitori si alterneranno, come in una staffetta, e si esibiranno presso uno spazio nel parco, condividendo le loro riflessioni sul tema. Sarà un momento di crescita per tutta la comunità educante, in termini di acquisizione di valori e di relazione. La giornata sarà resa ancora più interessante da momenti musicali e dalla partecipazione straordinaria della scrittrice e poetessa Beatrice Zerbini. Non mancheranno le associazioni, da Emergency ad Amnesty international, ad Mce. Saranno presenti le istituzioni e un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Territoriale. **_red.cro.**